

AMICI DEI MUSEI



dei



Tra sconfinamenti & cura del patrimonio

Con il sostegno di

 FONDAZIONE
FRIULI

RIVISTA DI ARTI E CULTURA
DELL'ASSOCIAZIONE UDINESE AMICI DEI MUSEI E DELL'ARTE

Tra sconfinamenti & cura del patrimonio

SOMMARIO

Attività e progetti

Editoriale a p. 3

Occasioni

Maria Visintini sulla mostra *Confini* a Villa Manin, p. 5

Mattia Farinola sull'antologica dedicata al fotografo Guido Guidi, p. 8

Michela Caufin sull'esposizione-omaggio a Zoran Music e la Stanza di Zurigo, p. 10

Orietta Altieri-Alt sulla mostra-omaggio a Carlo Michelstaedter nella Galleria d'Arte Contemporanea di Monfalcone, p. 29

Rosanna Lodolo sull'opera scultorea di Ivan Theimer nella rassegna di Cividale, p. 22

Claudia Biamonti su Lucio Fontana e le sue ceramiche alla Fondazione Guggenheim di Venezia, p. 20

Radici

Isabella Reale sul restauro dell'altare ligneo di Giovanni Martini a Prodolone, p.16

Anna Comoretto, il punto di vista della restauratrice sull'intervento in corso, p. 19

Musei, raccolte e luoghi da riscoprire

Carlo Gabersek su Ville e Castelli del Friuli Venezia Giulia in film e fiction, p. 12

Sguardi oltre confine

Laura Safred sul paesaggio museale della Carinzia con le mostre a Klagenfurt e dintorni, p. 26

Appunti fotografici

Marco Stefani sulla retrospettiva di Alfredo Carnelutti, pittore astratto, presso la Casa della Confraternita in Castello a Udine, p. 24

Esperienze di viaggio

Giuliana Luciano sul paesaggio delle Cinque Terre sulle orme di Eugenio Montale, p. 30

Anno XLVI – N. 2 – Semestrale 2025

In copertina: Il presbiterio della Chiesa di Santa Maria delle Grazie a Prodolone di San Vito al Tagliamento (Pordenone) con gli affreschi di Pomponio Amalteo (1538) e l'altare ligneo di Giovanni Martini (1515), oggetto del restauro presentato in questo stesso numero (ph. Alessio Buldrin).



Alcune opere presenti nella mostra *Di tanti volti* (Tolmezzo, 11.6.25-26.10.25): Beppe Giacobbe, *Ada*, 2025; *Ritratto di donna*, ambito carnico-carinziano 1790-1810, Museo "M. Gortani" di Tolmezzo; Ivan Canu, *Letizia Battaglia*, 2021.

Prossimi appuntamenti

Gennaio - Giugno 2026

Dopo le vacanze natalizie la nostra Sede riaprirà giovedì 8 Gennaio 2025.

Al rientro gli orari d'ufficio resteranno invariati (lunedì 16.30-18.30, giovedì 17-18). Per eventuali appuntamenti è necessario contattare la Segreteria, nella sede di via Manin 18, nei locali della Società Filologica Friulana, telefonando al n° 324- 9893957 o scrivendo alla nostra mail:

amicimuseiarte24@gmail.com

Nuove proposte e attività (conferenze, visite guidate, uscite, viaggi) dell'Associazione per il primo semestre del 2026 sono in corso di elaborazione, per cui verrete informati a breve.

Per ulteriori notizie e aggiornamenti potete scrivere o consultare il nostro Sito web:

www.amicimuseiudine.it

Direttore Responsabile: Stefano Damiani

Direttore Editoriale: Francesca Venuto

Hanno collaborato a questo numero:

Orietta Altieri-Alt, Claudia Biamonti, Michela Caufin, Anna Comoretto, Mattia Farinola, Carlo Gabersek, Rosanna Lodolo, Giuliana Luciano, Isabella Reale, Laura Safred, Marco Stefani, Francesca Venuto, Maria Visintini

Foto: Alessio Buldrin, Anna Comoretto, Claudia Corrent, Fatz Grafik, Laura Imbriani, Rosanna Lodolo, Rebecca Paviola, Johannes Puch, Arthur Ottowicz, Isabella Reale, Harald Scheicher, Marco Stefani, Daniel Tarussio, Francesca Venuto, Walter Zele
(Per i Musei e le Collezioni vedi le didascalie)

Direzione, redazione, amministrazione
c/o Via Manin 18, Udine

Stampa: Lithostampa – Pasian di Prato (UD)

Periodico semestrale

Reg. Trib. di Udine al n. 9/91 del 12/03/1991

Spedizione in abbonamento postale
da Udine Ferrovia

I 2025 è ormai siamo agli sgoccioli: oltre al riepilogo e bilancio dell'anno in chiusura, ci apprestiamo a progettare quelle che saranno le occasioni d'incontro e arricchimento culturale per il 2026.

Prima di tutto però una panoramica del secondo semestre che sta per concludersi: quali gli aspetti salienti? Si potrebbe dire: *Sotto il segno del Cinema*. Molto spazio, infatti, è stato dedicato al rapporto tra la produzione cinematografica e le altre arti, a partire della conferenza che Walter Zele ha dedicato alla figura di Edward Hopper, ispiratore di molti film, e pittore ormai di riferimento, tanto da conseguire un omaggio particolare nella rassegna "Confini", ospitata nell'appena restaurata esedra di levante di Villa Manin di Passariano. Questa esposizione, su cui la Regione Friuli Venezia Giulia ha puntato molto per il rilancio del complesso come sede di grandi esposizioni capaci di attrarre un vasto pubblico, è oggetto, nelle pagine che seguono, di una accurata recensione da parte di Maria Visintini. A seguire, il 29 ottobre, Carlo Gabersek, seguendo il modello dell'incontro di primavera su *Udine al cinema*, ha ripercorso in un incontro molto partecipato il tema di *Ville e Castelli del Friuli*, tema che ha poi ripreso e arricchito, estendendolo alla Venezia Giulia nel ricco contributo che potrete leggere in questo numero, ove vengono elencate – in una cronistoria dettagliata – le numerose pellicole e *fiction* realizzate in alcune *location* di grande prestigio della nostra Regione, abbinando architettura, arte e paesaggio del nostro territorio, un patrimonio giustamente valorizzato tramite la cinematografia.

Si è inoltre proseguito (6, 12, 20, 27 novembre e 4 dicembre) con il settimo ciclo di "Cinema e Arte", dedicato al tema del *Sogno e Surrealismo*, a cura di Giorgio Placereani, una interessante carrellata dedicata a capolavori ispirati al celebre movimento artistico d'avanguardia che ha attraversato tutto il Novecento e che tanto ha contribuito a stimolare il nostro rapporto tra sguardo, sogno e visione, spalancando nuovi orizzonti all'immaginazione creativa.

Non solo questo, però: importante è stata l'esperienza diretta in alcuni itinerari nel territorio, come la visita alla mostra di Illegio, dedicata nel 2025 al tema: *Ricchezza: dilemma perenne*, e alla stimolante rassegna tenutasi a Tolmezzo (*Di tanti volti*), illustrataci dalla curatrice Giovanna Duri. Non abbiamo poi trascurato il Museo Carnico delle Arti popolari

PERCORSI TRASVERSALI

Nell'ultimo quadrimestre dell'anno si sono intensificati gli itinerari conoscitivi che hanno valorizzato – tra visite e viaggi – gli intrecci tra arti figurative, cinema, fotografia e paesaggio, inteso come unione tra natura e cultura



Vania Gransinigh durante la visita alla mostra *Col tempo* dedicata al fotografo Guido Guidi (Ph. Laura Imbriani).

"Michele Gortani", che merita itinerario a sé, per gli innumerevoli manufatti che ospita e per alcune sale ristrutturate e riproposte in forma aggiornata. Con Vania Gransinigh, inoltre, abbiamo visitato l'ampia retrospettiva a Casa Cavazzini dedicata al fotografo cesenate Guido Guidi, di cui tratta il contributo di Mattia Farinola, sempre in questo numero. E poi va menzionata la conferenza di Simone Di Luca, *Reflecting Absence*, impegnata sul tema della memoria nella riprogettazione di Ground Zero a New York, altra imperdibile e coinvolgente "puntata" delle sue Lezioni

Americane, che ormai a scadenza annuale ripropone con sempre nuovi spunti e ampiezza di visione. Speriamo con ciò di aver offerto al nostro pubblico una serie di interessanti proposte, come è stato anche per la presentazione del volume (Gaspari Editore), a cura di Enrico Folisi, nostro socio, dedicato ai fotografi Brisighelli, i quali attraverso tre generazioni hanno indirizzato il loro sguardo sul paesaggio friulano, registrandone con acutezza le trasformazioni. Come dimenticare, infine, la suggestione del viaggio alle Cinque Terre, uno degli itinerari più suggestivi ➔



su uno stretto lembo di terra affacciato sul mare, che ha catturato i partecipanti per la sua peculiarità paesaggistica, e che ha saputo ispirare artisti e uomini di lettere, come ben traspare dall'articolo dedicato a questa gemma del paesaggio italiano redatta con grande sensibilità e competenza da Giuliana Luciano. E, per quanto riguarda l'anno prossimo, già stiamo mettendo in cantiere alcune nuove iniziative, che veniamo precisando in questo periodo. Per restare alla nostra Rivista, potrete constatare come si arricchisca ogni volta di tanti apporti, diversificati e accattivanti: ringrazio di cuore autrici/autori coinvolti, i quali, ribadisco, offrono il loro contributo con generosità pari alla loro competenza. Oltre a quelli/e citati (l'elenco completo è consulta-

bile nella sezione apposita), tra gli argomenti trattati in questo numero figurano: la mostra di Music a Gorizia e quella di Carlo Michelstaedter a Monfalcone, di Alfredo Carnelutti a Udine, le sculture di Ivan Theimer a Cividale, la produzione ceramica di Lucio Fontana, il restauro in corso per l'altare ligneo nella chiesa di Madonna delle Grazie a Prodolone, e infine un interessante approfondimento dedicato ad alcuni proposte culturali della Carinzia: la casa della scrittrice Ingeborg Bachmann a Klagenfurt e la mostra *Controcorrente. Berg Pasolini Hrdlicka*, ospitata nel Museo Werner Berg di Bleiburg / Pliberk, un piccolo centro austriaco non discosto dal confine sloveno, per sottolineare la stretta relazione tra artisti e luoghi e, in più, l'insolito accostamento



tra uno di questi e il nostro poeta italiano, a riprova di come pure la cultura d'oltralpe ha saputo interpretare la sua lezione.

Con questa rassegna di scritti speriamo di avervi offerto spunti interessanti – pur per ovvie ragioni non esaustivi – di ciò che offre il nostro territorio, *sconfinando* anche più in là, e metaforicamente tra più campi diversi. Nell'augurarvi una buona lettura, formulo l'auspicio che, dopo le vacanze di fine anno, ci si possa ritrovare, non solo in modo virtuale, per inaugurare un nuovo anno con iniziative di qualità, capaci di attirare la vostra attenzione, a dimostrazione della vitalità e di un sodalizio, potremmo ribadire, collaudato ma sempre desideroso di sperimentare e dimostrare la sua "freschezza". (F. V.) ■



Dall'alto, a sinistra: Il gruppo degli Amici in visita al Museo Carnico delle Arti Popolari "Michele Gortani" di Tolmezzo; Giorgio Placereani durante un incontro della serie "Cinema e Arte" dedicato al Sogno e al Surrealismo nella storia del Cinema; locandina della conferenza di Walter Zele da lui stesso composta per evidenziare il rapporto tra Edward Hopper e i film ispirati alla sua pittura; Giovanna Duri, curatrice della mostra *Di tanti volti*, tenutasi a Tolmezzo, mentre illustra le prove grafiche dei numerosi autori/autrices che hanno partecipato alla rassegna.